



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 47 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - Istituzione del Comitato di Sorveglianza

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio Ambiente e Agricoltura dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Ambiente e Agricoltura che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di istituire il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Marche 2014-2020, quale organo incaricato di svolgere le funzioni previste dall'art.49 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con la seguente composizione:
 1. l'Assessore all'Agricoltura
 2. l'Autorità di Gestione del PSR in qualità di presidente
 3. i Dirigenti dei Servizi coinvolti nella programmazione e nel coordinamento della gestione delle misure;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. Le Organizzazioni agricole professionali;
 5. I rappresentanti delle cooperative;
 6. I rappresentanti dei sindacati dei lavoratori agricoli;
 7. Il rappresentante dell'organismo di rappresentanza dei GAL regionali;
 8. I rappresentanti delle associazioni interprofessionali;
 9. Un rappresentante delle imprese agromeccaniche;
 10. Un rappresentante regionale dell'ANCI;
 11. Un rappresentante delle Unioni volontarie dei Comuni
 12. Un rappresentante dell'Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 13. Un rappresentante delle Associazioni dei consumatori operanti a livello regionale;
 14. Un rappresentante delle Associazioni ambientaliste operanti a livello regionale;
 15. Un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
 16. Un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FSE;
 17. Un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FEAMP;
 18. Un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 19. Un rappresentante delle Università Regionali;
 20. Un rappresentante dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali;
 21. Un rappresentante congiunto dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati;
 22. Un rappresentante del Collegio Interprovinciale Marche degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati;
 23. Un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 24. Un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale;
 25. Un rappresentante della Commissione Pari Opportunità della Regione Marche;
 26. Un rappresentante del Ministero italiano dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
 27. Il Servizio meteorologico della Protezione Civile;
 28. L'Autorità di bacino;
 29. Rappresentanti della ricerca e del mondo accademico compresi gli istituti, i centri di ricerca e i dipartimenti universitari che si occupano di cambiamenti climatici;
 30. Le ONG con specifiche esperienze in cambiamenti climatici;
 31. Un rappresentante dell'ABI- Associazione Bancaria Italiana;
 32. Un rappresentante di AGEA organismo pagatore con funzione consultiva;
 33. Un rappresentante della Commissione Europea con funzione consultiva.
- per ciascun componente dovrà essere individuato un membro supplente;
 - di dare atto che alle riunioni del Comitato di Sorveglianza potranno partecipare, oltre al presidente della Commissione Consiliare competente in materia di politiche comunitarie



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

o suo delegato, il valutatore indipendente del PSR Marche 2014-2020 e altri soggetti invitati dal presidente in funzione delle materie trattate;

- di demandare al Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura e Autorità di Gestione del PSR Marche 2014-2020, la nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza e ogni altro atto utile al suo funzionamento;
- di demandare al Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura e Autorità di Gestione del PSR Marche 2014-2020 la nomina, con proprio atto, della Segreteria tecnica di supporto al Comitato di Sorveglianza, per l'espletamento delle funzioni di predisposizione, elaborazione e redazione della documentazione da sottoporre alle decisioni del Comitato di Sorveglianza e per i compiti relativi agli aspetti organizzativi dello stesso.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Morcchi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Luca Ceriscioli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Reg. (UE) n.1303/2013, recante disposizioni generali e comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (ESI);
- Reg. (UE) n.1305/2013 per il sostegno alla sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)
- Reg. UE n.240/2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei
- Decisione n.5345 del 28/7/2015 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020
- Deliberazione amm.va n. 3 del 15/9/2015 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020

Motivazione

Con Decisione n.5345 del 28/7/2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Marche.

L' art.47 del Reg. (UE) n.1303/2013, recante disposizioni generali e comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (ESI) stabilisce che entro tre mesi dalla data di notifica della decisione della Commissione di adozione del Programma, venga istituito un Comitato di sorveglianza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'art.49 dello stesso Reg. (UE) n.1303/2013 e l'art 74 del(UE) n.1305/2013, che integra il primo con alcune specifiche inerenti il FEASR, definiscono **funzioni e responsabilità** del Comitato di Sorveglianza:

- si riunisce almeno una volta l'anno per valutare l'attuazione del programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi (tenendo conto dei dati finanziari e dei cambiamenti nel valore degli indicatori di risultato verso target quantificati);
- esamina tutti gli aspetti che incidono sui risultati del programma comprese le conclusioni delle verifiche di efficacia dell'attuazione;
- è consultato ed emette un parere, se lo ritiene opportuno, sulle eventuali modifiche del programma proposte dall'Autorità di Gestione;
- può formulare osservazioni all'Autorità di Gestione sull'attuazione e valutazione del programma e controlla le azioni intraprese a seguito delle stesse;
- è consultato ed emette un parere, entro quattro mesi dall'approvazione del programma, in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;
- esamina le attività e i prodotti relativi ai progressi nell'attuazione del piano di valutazione del programma;
- esamina in particolare le azioni del programma relative all'adempimento delle condizioni ex ante;
- partecipa alla rete rurale nazionale per scambiare informazioni sull'attuazione del programma;
- esamina e approva le relazioni annuali sull'attuazione del programma prima che vengano trasmesse alla Commissione.

La composizione del Comitato di Sorveglianza è stata definita nel paragrafo 2 del Capitolo 15 "Modalità di attuazione del Programma" del PSR Marche 2014-2020, coerentemente con le indicazioni dell'art.48 Reg. (UE) n.1303/2013 e dell'art.10 del Reg. UE n.240/2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

Nella prima seduta il Comitato di sorveglianza, su proposta dal presidente, provvederà ad adottare il proprio regolamento interno, che indica le regole di funzionamento e procedurali per l'assolvimento delle funzioni del comitato, coerentemente con l'art. 47 del Reg. (UE) n.1303/2013 e con le indicazioni dell'art.11 del Reg. UE n.240/2014.

E' necessario designare, con atto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura e Autorità di Gestione del PSR Marche 2014-2020, una segreteria tecnica e organizzativa che svolga le funzioni di predisposizione, elaborazione e redazione della documentazione da sottoporre alle decisioni del Comitato di Sorveglianza e i compiti relativi agli aspetti organizzativi dello stesso.

Esito dell'istruttoria

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di istituire il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Marche 2014-2020 con la seguente composizione:
 1. l'Assessore all'Agricoltura
 2. l'Autorità di Gestione del PSR in qualità di presidente
 3. i Dirigenti dei Servizi coinvolti nella programmazione e nel coordinamento della gestione delle misure;
 4. Le Organizzazioni agricole professionali;
 5. I rappresentanti delle cooperative;
 6. I rappresentanti dei sindacati dei lavoratori agricoli;
 7. Il rappresentante dell'organismo di rappresentanza dei GAL regionali;
 8. I rappresentanti delle associazioni interprofessionali;
 9. Un rappresentante delle imprese agromeccaniche;
 10. Un rappresentante regionale dell'ANCI;
 11. Un rappresentante delle Unioni volontarie dei Comuni
 12. Un rappresentante dell'Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 13. Un rappresentante delle Associazioni dei consumatori operanti a livello regionale;
 14. Un rappresentante delle Associazioni ambientaliste operanti a livello regionale;
 15. Un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
 16. Un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FSE;
 17. Un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FEAMP;
 18. Un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 19. Un rappresentante delle Università Regionali;
 20. Un rappresentante dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali;
 21. Un rappresentante congiunto dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati;
 22. Un rappresentante del Collegio Interprovinciale Marche degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati;
 23. Un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 24. Un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale;
 25. Un rappresentante della Commissione Pari Opportunità della Regione Marche;
 26. Un rappresentante del Ministero italiano dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
 27. Il Servizio meteorologico della Protezione Civile;
 28. L'Autorità di bacino;
 29. Rappresentanti della ricerca e del mondo accademico compresi gli istituti, i centri di ricerca e i dipartimenti universitari che si occupano di cambiamenti climatici;
 30. Le ONG con specifiche esperienze in cambiamenti climatici;
 31. Un rappresentante dell'ABI- Associazione Bancaria Italiana;

CG



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

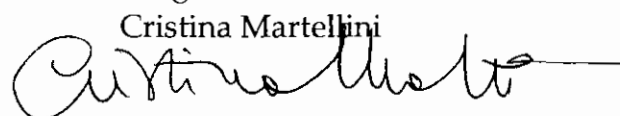
32. Un rappresentante di AGEA organismo pagatore con funzione consultiva;
33. Un rappresentante della Commissione Europea con funzione consultiva.
- per ciascun componente dovrà essere individuato un membro supplente;
 - di dare atto che alle riunioni del Comitato di Sorveglianza potranno partecipare, oltre al presidente della Commissione Consiliare competente in materia di politiche comunitarie o suo delegato, il valutatore indipendente del PSR Marche 2014-2020 e altri soggetti invitati dal presidente in funzione delle materie trattate;
 - di demandare al Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura e Autorità di Gestione del PSR Marche 2014-2020, la nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza e ogni altro atto utile al suo funzionamento;
 - di demandare al Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura e Autorità di Gestione del PSR Marche 2014-2020 la nomina, con proprio atto, della Segreteria tecnica di supporto al Comitato di Sorveglianza, per l'espletamento delle funzioni di predisposizione, elaborazione e redazione della documentazione da sottoporre alle decisioni del Comitato di Sorveglianza e per i compiti relativi agli aspetti organizzativi dello stesso.

Il responsabile del procedimento

Cristina Martellini


PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA
Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione).

Il dirigente del Servizio

Cristina Martellini


La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. # pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

Elisa Moroni
